

Letteratura italiana

Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	12461
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura italiana:</i> Antonio Iurilli (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/11
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Gli studenti dei corsi ad esaurimento, per i quali il piano di studi prevede un corso di 6 crediti (40 ore di didattica), dovranno preparare l'esame sui primi sette argomenti sopra elencati e sui primi 2/3 dei testi indicati nell'elenco.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Letteratura italiana: esame orale
Ricevimento:	Antonio Iurilli: Tutti i mercoledì dalle 09,00 alle 14,00. Tutti i giovedì dalle 09,00 alle 15,00. CHIEDERE COMUNQUE CONFERMA VIA MAIL ALMENO 5 GIORNI PRIMA - email: aiuril@alice.it - telefono: 091.23896303

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il metodo impartito, per quanto limitato ad uno specifico e circoscritto periodo storico, consentirà allo studente di orientare agevolmente le sue conoscenze all'interno di altri fenomeni letterari cogliendone il grado di innovazione e di conservazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso prevede un esperimento sul campo teso a documentare l'utilità dell'indagine testuale nella individuazione di possibili falsi o nel riconoscimento di lezioni autentiche, capaci di ridisegnare e mettere in discussione il profilo acquisito di particolari aspetti della vicenda storica e culturale.

Autonomia di giudizio

L'analisi testuale, opportunamente condotta su testi complessi per tematiche dibattute e formalizzazione retorico-linguistica, favorirà l'acquisizione di un'autonomia di giudizio che dal testo letterario potrà spaziare entro diversi ambiti disciplinari.

Abilità comunicative

Essendo quello della comunicazione uno dei temi centrali del corso, lo studente non potrà non migliorare le sue abilità comunicative grazie ad un costante confronto con le tecniche della comunicazione messe in atto dagli umanisti in tutti i generi letterari praticati.

Capacità di apprendimento

Il potenziamento delle capacità di apprendimento verrà favorito dall'applicazione dello studente alla complessità dei testi esaminati e alla necessità di contestualizzarli storicamente.

Obiettivi formativi

Letteratura italiana

Titolo del corso: *La cultura letteraria, il libro, la biblioteca nella civiltà umanistica*

Obiettivo del corso è quello di sviluppare le capacità critiche dello studente in rapporto alla fenomenologia letteraria collocata nel coevo contesto storico-sociale. Nello specifico, il corso favorirà l'approfondimento di un momento centrale della cultura nazionale ed europea, durante il quale alcuni gruppi intellettuali attivi in Italia, fondano la modernità.

Nel mondo della interconnessione è inevitabile, anzi auspicabile, che lo studio della letteratura ripensi il proprio statuto alla ricerca dei modi attraverso cui aprirsi ad altri ambiti disciplinari, non già per annullare la propria specificità, ma per arricchirne il valore e la funzione. Il tempo della complessità respinge ogni regime di chiusura protezionistica e opta per un sistema di relazioni. L'idea di una letteratura 'contaminata', cioè integrata nel sistema delle conoscenze (del quale può addirittura costituire il riflesso o la summa), presuppone in definitiva l'allargamento del canone fuori dai recinti della letterarietà con una moltiplicazione del 'senso' e del 'significato' relativo sia all'ordine estetico che a quello conoscitivo. Allineato con queste proposizioni, il programma di Letteratura italiana intende rivolgere l'attenzione ad un momento fondamentale della civiltà dell'Occidente, l'età dell'Umanesimo, per coglierne la portata innovativa in tutti i campi della conoscenza e l'identità di momento fondante della modernità attraverso l'apporto di una disciplina collaterale, la bibliologia, profondamente implicata in quei processi come fattore critico di accelerazione dei mutamenti delle conoscenze. Una parte del corso sarà dedicata ai metodi e agli strumenti di ricerca per gli studi umanistici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 12 | 1. Il quadro di riferimento storico-sociale dell'Italia dei secc. XVI e XV |
| | 2. Alle radici della modernità: la 'rivoluzione' umanistica |
| 12 | 3. Ars artificialiter scribendi: il libro a stampa e l'Umanesimo |
| | 4. La biblioteca degli umanisti |
| 12 | 5. La filologia |
| | 6. Nuovi modi di comunicare |
| 12 | 7. Principi si diventa |
| | 8. Raccontare la storia |
| 12 | 9. La 'mediazione' umanistica |
| | 10. La ricerca negli studi umanistici |

Testi consigliati:

F. Tateo, *Modernità dell'Umanesimo*, Salerno, Edisud, 2010 (relativamente alle pp. 7-28; 37-42; 43-49; 50-54)

M., Santoro, *Lezioni di bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2012 (limitatamente ai capp. I II

documento; II Le raccolte; L'informazione libraria e la promozione del libro; VI Metodologia della bibliografia)

L. Febvre-H.-J. Martin, La nascita del libro, Bari, Laterza, 1988 (limitatamente alle pp. XVIII-XXX).

E.W. Said, Umanesimo e critica democratica, Milano, Il Saggiatore, 2007 (limitatamente alle pp. 83-108)

A. Iurilli, La 'mediazione' umanistica, saggio dattiloscritto disponibile gratuitamente per la riproduzione presso il centro stampa della Facoltà

Per il quadro di riferimento storico-sociale dell'Italia dei secoli XVI e XV è consigliata la lettura di R. Luperini e altri, La scrittura e l'interpretazione, Palermo, Palumbo, 1997 (limitatamente alle pp. 3-66 del vol. II), o di altri manuali di letteratura italiana ad uso universitario o almeno liceale.